

**CODICE DEONTOLOGICO DEL COLAP**  
**approvato dall'Assemblea del CoLAP il 24 maggio 2013**

**Articolo 1**

***Scopo del Codice***

Il Codice deontologico è un codice etico e di comportamento cui hanno l'obbligo di attenersi tutte le Associazioni professionali che aderiscono al CoLAP, al fine di preservare e accrescere la reputazione, la competenza e la forza sociale dell'intero sistema delle libere professioni non organizzate, anche alla luce dell'applicazione della legge n. 4 del 14 gennaio 2013.

**Articolo 2**

***Principi Generali***

1. Le Associazioni professionali sono tenute ad esplicitare la propria attività con rigore, trasparenza e correttezza.
2. Le Associazioni professionali sono tenute a mantenere alti la dignità ed il decoro della professione di riferimento e si impegnano a contrastare qualsiasi comportamento ispirato da disonestà, inganno o frode.
3. Le Associazioni professionali sono tenute a tenere comportamenti tali da non danneggiare, screditare o compromettere l'immagine del CoLAP e delle altre Associazioni ad essa aderenti.
4. Le Associazioni professionali possono esprimere le proprie opinioni anche se in contrasto con quelle di altre Associazioni professionali, ma sono tenute a non denigrare queste ultime o il loro operato in qualsiasi forma.
5. Le Associazioni professionali non possono aderire ad altre Organizzazioni aventi obiettivi analoghi e/o configgenti a quelli del CoLAP, senza il preventivo formale consenso del Consiglio direttivo del CoLAP.

**Articolo 3**

***Doveri verso i cittadini***

1. Le Associazioni professionali provvedono a che i propri iscritti svolgano esclusivamente compiti alla portata delle proprie effettive capacità professionali, nel miglior interesse dei committenti e della società in genere.
2. Le Associazioni professionali si impegnano a condannare - attraverso le sanzioni previste dai propri codici deontologici e/o di condotta - i professionisti associati che accettino incarichi riservati dalla Legge in via esclusiva agli iscritti in albi, elenchi o registri.
3. Le Associazioni professionali che hanno adottato un codice di condotta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 3, Legge n. 4 del 2013, vigilano affinché gli associati lo rispettino.
4. Le Associazioni professionali, nel caso in cui decidano di avvalersi del sistema di attestazione previsto dagli artt. 7 e 8 della Legge n. 4 del 2013, si impegnano a rilasciare le medesime attestazioni secondo criteri di correttezza e trasparenza.
5. Le Associazioni professionali che decidano di pubblicare sul proprio sito gli elementi informativi utili per l'utente/consumatore di cui all'art. 5 della Legge n. 4 del 2013, si impegnano a farlo secondo criteri di assoluta veridicità.

**Articolo 3**

***Rispetto degli Atti Ufficiali del CoLAP***

Le Associazioni professionali sono tenute ad agire nel pieno rispetto dello Statuto del CoLAP e dei Regolamenti emanati dal Consiglio direttivo.

#### **Articolo 4** ***Doveri dei vertici associativi***

Posso essere eletti nei vertici associativi del CoLAP, sia territoriali che nazionali, esponenti di associazioni aderenti al CoLAP che non ricoprono cariche, anche a titolo personale, in altre organizzazioni di rappresentanza con finalità analoghe e/o configgenti a quelle del Coordinamento, salvo preventivo formale consenso del Consiglio Direttivo del CoLAP.

I vertici associativi - sia nazionali che territoriali - si impegnano:

- ad assumere gli incarichi con il solo scopo di aiutare gli associati evitando di avvalersi della carica per ottenere vantaggi diretti o indiretti;
- a mantenere un comportamento ispirato ad autonomia, integrità e lealtà;
- a non assumere incarichi in partiti o movimenti politici;
- a segnalare immediatamente qualsiasi circostanza in cui possano trovarsi in conflitto di interesse o che possa essere dannosa per l'immagine del CoLAP;
- ad informare preventivamente il Presidente della partecipazione ad eventi pubblici in rappresentanza del CoLAP;
- a concordare con il Presidente qualsiasi iniziativa intrapresa che coinvolga direttamente o indirettamente il CoLAP;
- a seguire i dettati stabiliti dall'Assemblea o dal Consiglio Direttivo, in tutti i casi in cui comunque si trovino a rappresentare pubblicamente il CoLAP;
- ad evitare qualsiasi comportamento lesivo per l'immagine, il buon nome e il prestigio del CoLAP;
- ad agire nel massimo rispetto delle delibere e delle decisioni degli Organi statutari.

#### **Articolo 5** ***Comportamenti contrari al Codice***

In caso di segnalazione, comunque pervenuta, di comportamenti ritenuti in contrasto con i principi enunciati dal presente Codice deontologico da parte di un'Associazione professionale o di un membro degli Organi direttivi, il Consiglio direttivo del CoLAP invia gli atti al Collegio dei Probiviri per l'espletamento delle sue mansioni e competenze.

#### **Articolo 6** ***Sanzioni***

Per la violazione dello Statuto e del Codice Deontologico, a seconda della gravità della condotta, sono previste le seguenti sanzioni:

- a. Decadenza;
- b. Sospensione,
- c. Censura;
- d. Ammonimento.